

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI

CLASSE PRIMA

Materia	Autore	Titolo dell'Opera	Editore	Prezzo	
Lettere italiane	Carrara E.	Tempi, Autori ed Opere della letteratura italiana.	<i>S. gnorelli Milano</i>	8,—	
	»	Mestica E.	Compendio storico della lett. ital., vol. I.	<i>Giusti-Livorno</i>	7,—
	»	Boccaccio G.	Il Decamerone - 45 novelle col disegno di tutta l'opera a cura di G. Lipparini	<i>Zanichelli Bologna</i>	8,50
	»	Alfieri V.	Teatro scelto, a cura di N. Busetto	<i>Vallardi Milano</i>	5,—
	»	Goldoni C.	La famiglia dell'antiquario	<i>Garroni-Roma</i>	0,50
	»	»	Gl' Innamorati, a cura di E. Lamma	<i>Albrighi-Segati Roma</i>	0,90
	»	Manzoni A.	I Promessi Sposi, a cura di G. Dolci	<i>Trecisini Milano</i>	12,—
	»	Pascoli G.	Poesie, con note di L. Pietrobono	<i>Zanichelli Bologna</i>	9,—
	»	De Sanctis F.	Prose scelte, a cura di M. Scherillo, 2. serie	<i>Morano-Napoli</i>	15,—
»	Petrocchi P.	Nuovo dizionario scol. della lingua italiana	<i>Treves - Milano</i>	25,—	
Lettere latine	Zenoni G.	Morfologia latina, I. parte teoria - II. parte pratica	<i>Ediz. propria Venezia</i>	17,60	
	»	Cornelio	Vite degli eccellenti capitani	<i>Albrighi-Segati Roma</i>	1,50
	»	Fedro	Favole	»	1,70
	»	Santini e Campanini	Nozioni di analisi logica per i ginnasi	<i>Paravia-Roma</i>	8,—
Lingua tedesca	Friedmann S.	Grammatica tedesca con esercizi, letture e vocabolario etimologico	<i>Chiantore Torino</i>	12,—	
Storia	Rodolico N.	Sommario storico, vol. I.	<i>Le Monnier Firenze</i>	10,50	
	»	Ghisleri	Atlante storico, vol. I.	<i>Istit. Arti Graf. Bergamo</i>	6,—
Matem. e Fisica	Enriquez-Amaldi	Geometria elementare per le scuole secondarie superiori	<i>Zanichelli Bologna</i>	12,50	
	»	Pincherle S.	Lezioni di algebra elementare ad uso delle scuole medie superiori	»	15,—
	»	Burgatti P.	Elementi di meccanica ad uso delle scuole medie	»	15,—
Scien. N. Chimica e Geogr.	Enriques P.	Chimica e mineralogia	<i>Zanichelli Bologna</i>	13,—	

CLASSE SECONDA

Materia	Autore	Titolo dell' Opera	Editore	Prezzo
Lettere italiane	Galletti - Alterocca	Storia della letteratura italiana per le Scuole Medie Superiori	<i>Cappelli Bologna</i>	14,—
	» Mestica E.	Compendio storico della Letteratura italiana, vol. II.	<i>Giusti-Livorno</i>	12,—
	» Dante	Divina Commedia - Inferno, commentata dallo Steiner	<i>Paravia-Roma</i>	9,—
	» Alfieri	Teatro scelto, a cura di N. Busetto	<i>Vallardi Milano</i>	5,—
	» Goldoni	Le smanie della villeggiatura	<i>Garroni-Roma</i>	0,50
	» Manzoni	I Promessi Sposi, a cura di Dolci	<i>Trevisini Milano</i>	12,—
	» De Sanctis	Prose scelte, a cura di Scherillo, 2. serie	<i>Morano-Napoli</i>	15,—
Lettere latine	Stegmann	Grammatica della lingua latina	<i>Bemporad Firenze</i>	4,50
	» Zenoni	Morfologia latina (pratica) parte II.	<i>Ediz. propria Venezia</i>	9,60
	» »	Sintassi latina	»	3,—
	» Catullo	Carmina selecta	<i>Paravia-Roma</i>	0,75
	» Cornelio	Vite	<i>Albrighi e S. Roma</i>	1,50
	» Fedro	Favole	»	0,70
	» Santini e Campanini	Nozioni di analisi logica per i ginnasi	<i>Paravia-Roma</i>	8,—
Lingua tedesca	Grünwald e Gatti	Al testo della I. classe si agg. i seg.: Dizionario	<i>Paravia-Roma</i>	30,—
	» Galanti e Tommasi	Raccolta di prose e poesie tedesche	<i>Paravia Milano</i>	12,—
Storia	Rodolico N.	Sommario di storia, ad uso dei licei vol. II.	<i>Le Monnier Firenze</i>	10,—
	» Ghisleri A.	Atlante storico, vol. II.	<i>Arti Grafiche Bergamo</i>	6,—
Mat. e Fisica	Enriquez e Amaldi	Geometria elementare per le scuole secondarie superiori, parte II.	<i>Zanichelli Bologna</i>	7,—
	» Serret (Tolomei)	Trattato di trigonometria	<i>Le Monnier Firenze</i>	8,50
	» Müller - Raina	Manuale dei logaritmi	<i>Hoeppli-Milano</i>	4,50
	» Battelli A.	Corso di Fisica per gli Istituti Tecnici - volume II.	<i>Zanichelli Bologna</i>	13,50
Scien. N. Chimica e Geogr.	Menz G.	Compendio di biologia vegetale per le Scuole Medie Superiori	<i>Zanichelli Bologna</i>	7,—
	» Enriquez P.	Zoologia ad uso dei Licei	»	15,—

CLASSE TERZA

Materia	Autore	Titolo dell' Opera	Editore	Prezzo	
Lettere italiane	Galletti e Alterocca	Storia della letteratura italiana per le scuole medie e superiori	<i>Capelli</i> <i>Bologna</i>	14,—	
	»	Mestica E.	Compendio storico della letter. ital. vol. III.	<i>Giusti-Livorno</i>	12,50
	»	Dante	Divina Commedia - Purgatorio	<i>Paravia-Roma</i>	9,—
	»	Leopardi	I Canti, commentati dallo Straccoli	<i>Sansoni</i> <i>Firenze</i>	7,20
	»	Mazzoni e Ricciola	Antologia carducciana	<i>Zanichelli</i> <i>Bologna</i>	10,—
	»	Manzoni	I Promessi Sposi, a cura del Dolci	<i>Trevisini</i> <i>Milano</i>	12,—
	»	De Sanctis	Prose scelte, a cura di M. Scherillo	<i>Morano-Napoli</i>	15,—
Lettere latine	Stegmann	Grammatica della lingua latina	<i>Bemporad</i> <i>Firenze</i>	4,50	
	»	Zenoni	Sintassi latina	<i>Ediz. propria</i> <i>Venezia</i>	12,—
	»	Cesare	De bello gallico	<i>Paravia-Roma</i>	5,—
	»	Catullo	Carmina selecta	»	0,75
	»	Ovidio e Tibullo	Elegie, scelte dal Gandino	»	5,50
	»	Santini e Campanini	Nozioni di analisi logica, per i ginnasi	»	8,—
Lingua tedesca		Gli stessi testi della II classe			
Storia	Rodolfo N.	Sommario storico, vol. III.	<i>Le Monnier</i> <i>Firenze</i>	12,—	
	»	Ghisleri A.	Atlante storico, vol. III.	<i>Arti Grafiche</i> <i>Bergamo</i>	6,—
Filos. ed Ec. pol.	Ventura L.	Scienza e conoscenza	<i>Battistelli</i> <i>Firenze</i>	7,—	
	»	Galilei G.	Passi scelti (Vaccalluzzo)	<i>Vallardi</i> <i>Milano</i>	12,—
	»	Costantini	Manuale di Economia politica	»	6,50
Mat. e Fisica	Marcolongo e Nicoletti	Algebra per il II. biennio del Liceo Scientifico	<i>Perrella-Napoli</i>	12,—	
	»	Muller e Raina	Logaritmi	<i>Hoepli-Milano</i>	4,50
Scien. N. Chimica e Geogr.	Almagià e De Lorenzo	Geografia e Geologia	<i>Perrella</i> <i>Genova</i>	11,—	
	»	Almagià	Europa, Italia, Continenti extraeuropei	»	11,—
	»	Visintin L.	Atlante Geografico metodico	<i>De Agostini</i> <i>Novara</i>	30,—

TEMI SVOLTI

CLASSE PRIMA

Primo bimestre :

1. — Parlate brevemente della formazione della lingua cosiddetta antica nella prima metà del 200.

2. — Commentate il sonetto di Jacopo da Lentino sulla : « Natura dell' amore ».

3. — (In classe). Illustrate il pensiero espresso nella quarta strofe della canzone : « A cor gentil .. » di G. Guinicelli ; raffrontandola coi seguenti versi del Parini : « Dall' alma origin solo

Han le lodevol opre :

Mal giova illustre sangue

Ad animo che langue ».

4. — La dottrina cristiana nel mondo romano.

5. — Commentate il sonetto : « Era il giorno .. » del Petrarca.

6. — Analisi estetica del « Cantico delle Creature » di S. Francesco.

7. — (In classe). Analisi estetica del sonetto del Carducci : « *Funere mersit acerbo* ».

8. Esposizione e commento estetico della novella del Boccaccio : « Ser Ciappelletto ».

Secondo bimestre :

9. Analisi estetica del sonetto « S' io fossi foco, arderei lo mondo ».

10. — Esposizione della novella del Boccaccio : « Nastagio degli Onesti ».

11. — (In classe). Analisi estetica del sonetto del Pascoli :

« Sciamia con un ronzio d' api la gente ».

12. — L' opera politica di Giustiniano :

« Cesare fui e son Giustiniano,

Che per voler del primo amor ch' io sento,

Dentro le leggi trassi il troppo e il vano ».

13. — Analisi estetica della novella del Boccaccio: « Frate Cipolla ».

14. — Analisi estetica della poesia del Cavalcanti:
« Perchè io non spero di tornar giammai ».

15. — (In classe). Analisi estetica del sonetto del D'Annunzio
« I Seminatori ».

Terzo bimestre:

16. — Analisi estetica della pagina dell' « Innocente » del
D'Annunzio: « Il canto dell' usignuolo ».

17. — L'incontro di Don Abbondio coi bravi.

18. — Confrontate l'Impero Romano, come l'avete conosciuto
nel III e IV secolo, e il Sacro Romano Impero, rilevando ciò che
del primo perdurava nel secondo e mettendo in rilievo gli elementi
essenziali nuovi di quest'ultimo e le cause, che li spiegano.

19. — (In classe). Analisi estetica dell' « Addio di Lucia ai
suoi Monti ».

20. — Analisi estetica del sonetto di Dante:

« Tanto gentile e tanto onesta pare ».

21. — Analisi estetica del sonetto del Pascoli: « Anniversario ».

22. — Da Beatrice a Laura. - La trasformazione del concetto
della donna dalla poesia di Dante alla lirica del Petrarca.

23. — (In classe). Analisi estetica del sonetto del Carducci:

« Traversando la maremma toscana ».

Quarto bimestre:

24. La gita d'istruzione. Ciò che ho visto, ciò che ho gustato.

25. La notte degli imbrogli nei « Promessi Sposi ».

26. — (In classe). Descrivete le condizioni storiche, in cui sorsero i Comuni e mettete in rilievo gli aspetti generali, che si riscontrano nella loro costituzione.

27. — Analisi estetica della poesia del Carducci: « Giovannino ».

28. — (In classe). Analisi estetica della poesia del D'Annunzio:
« Consolazione ».

29. — Esposizione e rilievi estetici della novella del Sacchetti:
« Buonamico depentore ».

30. — Dopo la lettura della « Famiglia dell' antiquario » tratteggiate il personaggio, che vi è restato più impresso.
31. — Esposizione della tragedia dell' Alfieri: « Virginia ».

CLASSE SECONDA

Primo bimestre :

1. — Il movimento politico-religioso umbro nel '200.
2. — La scuola siciliana e il dolce stil nuovo nella definizione di Dante. (Purg. c. 24 - v.v. 49-62).
3. — (In classe). La figura di Don Abbondio secondo le vostre personali impressioni.
4. — Tracciate un quadro, breve e conciso, dei motivi fondamentali operanti nel complesso movimento religioso sociale-politico dei secoli XI, XII, XIII.
5. — Commento alla poesia « La quercia caduta » del Pascoli.
6. — Analisi estetica del brano dei « Promessi Sposi »:
« Non tirava un alito di vento... e pianse segretamente ».
7. — (In classe). Analisi estetica del sonetto del Carducci:
« Il bove ».

Secondo bimestre :

8. — Analisi estetica del brano dei « Promessi Sposi »:
« Addio, monti sorgenti dalle acque... ».
9. — La materia della « Gerusalemme Liberata ».
10. — (In classe). Lo stato della Chiesa nel XII e XIII secolo.
11. — Esposizione della commedia del Goldoni:
« Le smanie della villeggiatura ».
12. Analisi estetica dell' introduzione della « Gerusalemme Liberata ».
13. — « O Alberto tedesco, che abbandoni
Costei, ch'è fatta indomita e selvaggia,
E dovresti inforcar li suoi arcioni;
— Giusto giudizio dalle stelle caggia
Sovra il tuo sangue, e sia nuovo ed aperto,
Tal che il suo successor temenza n'aggia!

— Chè avete tu e il tuo padre sofferto
Per cupidigia di costà distretti,
Che il giardin dello imperio sia deserto ».

14. — (In classe). Analisi estetica del sonetto di G. Gozzi:
« L'Asino ».
15. — Padre Cristoforo nel palazzotto di D. Rodrigo.

Terzo bimestre :

16. — Ragione della popolarità della « Gerusalemme Liberata ».

17. — Analisi estetica delle ottave 7^a e 22^a del canto VII^o della Gerusalemme Liberata :

« Erminia tra i pastori ».

18. — La figura di Clorinda nella « Gerusalemme Liberata ».

19. — (In classe). Delineate la concezione dello stato come opera d'arte, con riferimenti storici e concreti.

20. — L'inferno nella concezione dantesca.

21. — Analisi estetica della poesia del Carducci :

« Tedio invernale ».

22. — Dante in tre alti rilievi infernali incarna tre orgogli: un carattere, Farinata; una violenza, Capaneo; una bestialità, Vanni Fucci. (Inferno: canti X, XIV, XXIV).

23. — (In classe). Analisi estetica del brano: « Il sorgere del sole in campagna » di F. Martini.

Quarto bimestre :

24. — La fuga di Angelica e quella di Erminia.

25. — Riferite intorno all'ultima passeggiata istruttiva.

26. — (In classe). Dite per quali cause ed eventi tra gli ultimi decenni del '400 e i primi del '500 si opera in Italia ed in Europa un radicale e rapido mutamento nelle condizioni economiche e sul sistema politico.

27. — La figura di Saul nella tragedia dell'Alfieri.

28. — Ulisse nel canto dell'Alighieri.

29. — (In classe). Analisi estetica del sonetto di O. Guerrini :
« Memento ».
30. — La descrizione nei Promessi Sposi.
31. — La lotta tra Atlante e Bradamante.

CLASSE TERZA

Primo bimestre :

1. — Analisi estetica del sonetto del Carducci : « Il bove ».
2. — Esposizione della poesia del Carducci :
« Davanti S. Guido ».
3. — (In classe). Analisi estetica della poesia dello Zanella :
« Egoismo e carità ».
4. — Analisi estetica dell'orazione del Carducci :
« In morte di Garibaldi ».
5. — Analisi estetica del brano dei Promessi Sposi :
« Non tirava un alito di vento... e pianse segretamente »
6. — Esposizione della poesia del Carducci :
« Alle fonti del Clitumno ».
7. — Delineate la diversa evoluzione politica degli Stati europei dal Medio Evo al Rinascimento mettendone in rilievo la differenza ed esponendo le relative cause.

Secondo bimestre :

8. — Analisi estetica del brano dei Promessi Sposi :
« La madre di Cecilia ».
9. — La notte dell'Innominato.
10. — (In classe). Analisi estetica dell'episodio di Manfredi.
(Canto III del Purgatorio).
11. — Il pane del perdono. (Dai Promessi Sposi).
12. — Analisi estetica del brano dei Promessi Sposi :
« Mattinata d'autunno ».
13. — Macchiavelli, Cesare Borgia e la politica del loro tempo.
14. — (In classe). Umanesimo e Riforma.
15. — Analisi estetica della descrizione del sorgere del mattino nel « Giorno » del Parini.

Terzo bimestre :

16. — Dante dice che il nome di poeta è il più durevole e il più onorato tra gli uomini (Purg., XXI, 83). Illustrate.
17. — Rapporti tra Umanesimo e Riforma.
18. — (In classe). Analisi estetica della poesia di E. Heine :
« Crepuscolo ».
19. — La materia del « Giorno » del Parini.
20. — « Considerate la vostra semenza,
Nati non foste a viver come bruti,
Ma per seguir virtude e conoscenza ».
(Inferno, canto XXVI). Illustrate.
21. — Analisi estetica della « Caduta » del Parini.
22. — (In classe). Riepilogate sinteticamente la storia degli Absburgo, soffermandovi particolarmente sul periodo del loro splendore e della loro decadenza e additando le cause politiche, dinastiche o d'altra indole, che nei loro dominî e nell'Europa, in generale, concorsero prima alla loro fortuna e poi al loro decadimento.
23. — Esposizione dell'argomento dei « Sepolcri ».

Quarto bimestre :

24. — Il Purgatorio nella concezione dantesca, con particolare riguardo ai canti studiati.
25. — Impressioni riportate nella prima gita scolastica istruttiva.
26. — (In classe). Analisi estetica del brano « Mattino d'Autunno » di U. Foscolo.
27. — Analisi estetica del canto del Leopardi : « All'Italia ».
28. — Lo spirito della controriforma e gli strumenti ed organismi ecclesiastici e politici, che ne attuarono le idee fondamentali nella società della fine del '500 e del '600.
29. — Firenze nei « Sepolcri » del Foscolo.
30. — (In classe). L'organizzazione della Monarchia inglese dalla Magna Charta alla secessione delle colonie americane.
31. — Analisi estetica del « Passero solitario » del Leopardi.

ATTIVITA' DEL COLLEGIO DEI PROFESSORI

Anche quest'anno il Collegio dei Professori ha tenuto, senza contare quelle dei due periodi di esame, un numero ragguardevole di adunanze — venticinque —: una media mensile di circa tre adunanze.

Sono state oggetto di particolare attenzione e discussione le reciproche informazioni sulla condotta e sul profitto di ciascun alunno, l'attuazione della Riforma, l'attività, gli accorgimenti e le provvidenze, che da ogni singolo insegnante la Riforma stessa esige; nonchè l'opera adatta a promuovere l'incremento della Cassa Scolastica e a favorire tutte le altre istituzioni similari.

Ha tenuto l'ufficio di segretario il prof. Zazzaretta prima, il prof. Anchieri dopo; diligentissimi tutti i professori nel partecipare alle adunanze.

ESAMI

Nessuno domandò di fare esami di idoneità, nè a luglio, nè ad ottobre.

Domandarono di sostenere gli esami di ammissione al Liceo Scientifico sei candidati, mentre nelle sessioni del precedente anno scolastico agli stessi esami si presentarono ben 26 candidati. Il fatto si spiega, qualora si tenga presente che nell'ottobre del 1924 fu istituito nelle Marche un secondo liceo scientifico con sede in Ancona e che l'art. 8 del R. D. 4 maggio 1925, n. 653, concedeva la immatricolazione agli alunni, che avessero conseguito il diploma di ammissione al corso superiore dell'istituto tecnico, o dell'istituto magistrale.

Il R. Provveditore agli Studi nominò membri della Commissione esaminatrice, formata dai professori del R. Liceo Scientifico, il prof. N. Cioppettini di materie letterarie nel corso inferiore dell'istituto tecnico, e il prof. M. Chirola insegnante di francese nel ginnasio.

La provenienza degli alunni e i risultati degli esami sono indicati nel seguente quadro :

N. d'ordine	CANDIDATI PROVENIENTI :	Numero	AMMESSI		Esclusi dalla sessione di riparaz.	Riprovati
			a luglio	a ottobre		
1	Dal Corso Integrativo della R. Scuola Complementare di Osimo	1	—	—	1	—
2	Dal R. Ginnasio di Fabriano	1	—	—	—	1
3	Dall' Istituto Tecnico Inferiore Comunale di S. Elpidio	3	3	—	—	—
4	Da scuola privata	3	—	—	2	1

DISCIPLINA

Non si vuol parlare della esteriore disciplina: assiduità nel frequentare la scuola, puntualità nell'entrare in classe, compostezza, ordine, silenzio, chè di questi elementi nessuna vita in comune può fare a meno e men che meno la scuola. Sotto l'aspetto della disciplina esteriore, il preside può e deve, corrispondentemente alla verità, dichiarare disciplinatissimo il Liceo. Gli alunni, cui la norma severa, in principio, non può non esser dura, sono ormai, dopo due anni di vita vissuta insieme, già ambientati alla austerità della vita scolastica e perfino le famiglie, come risulta da lettere significative, scritte da padri e madri di certi alunni e alunne *vivaci*, sono liete dell'ordine e della precisione. Qualche rarissima eccezione conferma la regola.

Fu scritto nell'Annuario I: « *il preside non dubita di affermare che questa forma di governo scolastico — preside e professori osservatori, scolari autogovernatori — racchiude il segreto del perfezionamento morale e intellettuale anche della nostra gioventù* ».

Questa l'idea direttrice, che ha guidato anche nel decorso anno l'azione educativa del preside; ma quante gravi difficoltà! Gli alunni vanno acquistando la consapevolezza di questa superiore forma di disciplina, ma non ancora adeguano — e, sia detto a loro merito, non possono in breve adeguare — la prassi scolastica ai fini supremi della interiore formazione del moderno cittadino e del nuovo Italiano. All'ardua opera dev'esser volta tutta l'attività del preside, a questo meritorio *quotidiano* tirocinio devono essere allenati gli alunni. Il *self-government* (adoperiamo pure questa parola) sarà raggiunto, a prezzo della collaborazione intima del preside, dei professori e degli scolari, e soltanto così la speranza della gioventù pronta a sentire la bellezza della scuola, i profondi rivolgimenti della Riforma e i palpiti della nuova vita, si tramuterà presto nella desiderata realtà.

LOCALI SCOLASTICI

Il preside era riuscito ad ottenere l'impianto della balaustra nella gradinata, aveva provveduto a far ripulire la stessa gradinata e verniciare gli zoccoli del grande salone e delle aule scolastiche, a sistemare una sala per la presidenza e un'altra per ricevere i padri di famiglia, aveva ottenuto formale promessa dagli enti interessati — Provincia e Comune — che durante le vacanze sarebbero state concesse le attigue sale, ancora occupate dalla scuola elementare di tirocinio, per il definitivo e organico impianto dei gabinetti, allorchè, verso la fine di giugno, il Comune richiese, con atto legale, l'edificio concesso al R. Liceo Scientifico (1).

La iattura del trasloco non si poté risparmiare ad una scuola, che potevasi dire già sistemata e rapidamente e saldamente avviata all'adempimento della sua vitale funzione, come ebbe a dire, nel giorno dell'inaugurazione del Liceo Scientifico, dinanzi a tutte le autorità, il R. Provveditore agli Studi, Comm. G. Crocioni. Lo zelo

(1) v. Annuario del R. Liceo Scientifico di Macerata - Anno I, pag. 4.

spiegato dal preside e dalle altre autorità scolastiche, affiancate dalla On. Commissione Reale per la Provincia, non riuscirono a far ritardare il trasloco, di un biennio, tempo minimo per provvedere alla costruzione del palazzo delle scuole, dipendenti dalla Provincia. Il Superiore Ministero, dopo un sopralluogo fatto dall'ispettore centrale Comm. Pagni, e dopo aver dettate alcune condizioni, tra cui quella della costruzione *ex novo* del palazzo delle scuole (1) — R. Liceo Scientifico e R. Istituto Tecnico — durante il biennio 1925-1926, 1926 1927, consentiva al trasloco.

Scartata l'idea di trasferire il Liceo Scientifico nei locali della Scuola Professionale Femminile (idea già proposta fin dal primo anno della istituzione del L. S.), il Comm. Pagni riconosceva insieme con il preside le buone, anzi, sotto certi aspetti, ottime condizioni, che presenta il palazzo di proprietà della Provincia, edificato a tergo della Prefettura, e dava il suo parere favorevole per il trasferimento nel suddetto edificio. Questo fu costruito nel 1919 con lo scopo di raccogliervi vari uffici; al Liceo sono stati assegnati tre piani, due interamente e parte del terzo: un totale di 24 ambienti, pavimentati con piastrelle di cemento, luminosi, ariosi e silenziosi: vi sono due gradinate distinte per l'accesso; un piccolo alloggio è stato preparato per il bidello-custode al quarto piano. Con opportuni abbattimenti di tramezzini sono state preparate le aule scolastiche, l'ampia aula per il disegno, le due aule per lezioni di fisica e per quelle di scienze naturali, chimica e geografia, l'aula a quattro finestre della biblioteca e l'altra pure a quattro finestre per le proiezioni.

Dal numero degli ambienti e dai sommari cenni sopra riferiti intorno ad alcune aule, risulta che il L. S. è stato fornito di tutti i vani necessari, non uno eccettuato. Altre notizie saranno date nell'Annuario dell'anno venturo, allorchè sarà stesa la relazione sul trasloco e sulla sistemazione.

(1) La On. Commissione Reale, consapevole della necessità di costruire dalle fondamenta un edificio scolastico, sta prendendo concreti provvedimenti per la risoluzione dell'importante problema.

IGIENE

L'ampiezza dei locali, la moderna pavimentazione, l'aria, la luce, il sufficiente riscaldamento durante l'inverno, l'abbondanza dell'acqua, la scarica automatica dei sifoni nelle latrine, la pulizia scrupolosamente fatta due volte la settimana, la lotta spietata alla polvere, la cura della pulizia della scuola destata nell'animo stesso degli alunni hanno contribuito come elementi costanti a conservare alla scuola i pregi della casa pulita e bella e agli alunni la sanità.

STANZIAMENTI DELLA PROVINCIA

La On. Commissione Reale per la Provincia di Macerata confermò, secondo il piano stabilito nell'anno precedente, tutti gli stanziamenti bilanciati nel 1924 e a favore della biblioteca devolse i residui attivi in L. 1368,06.

Tralasciando di citare le spese per il concorso a favore dello Stato, per la illuminazione, il fitto dei locali e il riscaldamento, è utile e interessante riportare il seguente elenco, ricavato da apposita comunicazione della On. Amministrazione Provinciale:

Spese ordinarie:

Art. 92. - lettera

c) Biblioteca	L. 1.000,—
d) Reagenti	» 700,—
e) Manutenzione del materiale scientifico	» 1.000,—
f) Manutenzione dei mobili, dell'arredamento e del materiale didattico	» 1.000,—
l) Spese diverse	» 3.000,—

Spese straordinarie:

Art. 112. - lettera

a) Fornitura di mobili, 2 ^a rata	» 10.000,—
b) Materiale scientifico e didattico, 2 ^a rata	» 30.000,—

Il totale della somma ascende a L. 47.700, delle quali 37.700 furono poste a disposizione del preside, che, secondo le prescrizioni

regolamentari, ne curò, in seguito alla deliberazione del Collegio dei Professori presa in data 23 febbraio, la ripartizione e la assegnazione alle diverse materie.

Gli acquisti del materiale didattico e scientifico si sono fatti, seguendo i bisogni della scuola e un piano organico, corrispondente alla importanza del Liceo Scientifico.

ARREDAMENTO

Le quattro aule scolastiche sono fornite di tutto l'arredamento prescritto. Cattedra e grande lavagna girevole, quadrettata da una faccia e liscia dall'altra, poggiano su ampia predella.

I banchi, i vecchi banchi della ex-scuola normale, che aspettano di essere gradatamente sostituiti da nuovi, moderni banchi, sono rialzati in modo, che il capo dell'alunno non sia nascosto, o non si nasconda dietro il capo dell'altro. Le aule di lezione della fisica e delle scienze naturali, chimica e geografia sono fornite di banchi nuovi, studiati dal preside ed eseguiti sotto la sua sorveglianza: essi sono scaglionati su ampie predelle a gradinata, nuove anch'esse; le due suddette aule ora hanno bisogno soltanto delle cattedre speciali. L'aula di disegno è completa.

La sala della presidenza è stata arredata con mobili di mogano: una grande scrivania, una libreria, una cartelliera a leggio con dieci cassetine, piccolo tavolo, poltroncine, sedie e corrispondente divano. La sala dei professori è fornita di tutti i mobili necessari e di un divano a spalliera; anche la sala della segreteria è del tutto sistemata.

Per completare l'arredamento occorre un apposito scaffale per l'archivio e parecchi scaffali per la conservazione del materiale scientifico e didattico. Il preside confida nell'interessamento della On. Commissione Reale e, in particolar modo, del Presidente di essa, Comm. Lamarque, il quale ha saputo e sa contemperare la rigida difesa del bilancio provinciale anche con le esigenze di un nuovo complesso organismo, qual'è il moderno Liceo Scientifico, ed egli spera di poter riferire l'anno venturo, come vicino al suo termine, l'arredamento scolastico.